



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 25 gennaio 2008 (29.01)
(OR. en/fr)**

5234/08

**ACP 2
FIN 14
PTOM 2**

NOTA PUNTO "I/A"

| | |
|---------------|--|
| del: | Gruppo ACP |
| al: | Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio |
| n. prop. Com: | 11918/07 - COM(2007) 410 definitivo |
| Oggetto: | Adozione del regolamento del Consiglio recante il regolamento finanziario per il 10° Fondo europeo di sviluppo |

1. Il 16 luglio 2007 la Commissione ha trasmesso al Consiglio una proposta di regolamento del Consiglio recante il regolamento finanziario per il 10° Fondo europeo di sviluppo (doc. 11918/07), a norma dell'articolo 10, paragrafo 2 dell'accordo interno del 9 settembre 2006¹ conformemente all'accordo di partenariato ACP-CE di Cotonou.
2. La Corte dei conti ha adottato il suo parere il 6 dicembre 2007. La BEI ha altresì formulato il suo parere il 15 ottobre 2007.
3. L'accordo di partenariato ACP-CE (Cotonou) modificato entrerà in vigore a seguito dell'espletamento della procedura di ratifica da parte di due terzi degli Stati ACP, degli Stati membri e della Comunità.

¹ GU L 247, 9.9.2006, p. 32.

L'articolo 10, paragrafo 2 dell'accordo interno recita: "Un regolamento finanziario verrà adottato, prima dell'entrata in vigore dell'accordo di partenariato ACP-CE, dal Consiglio, che delibera alla maggioranza qualificata di cui all'articolo 8, sulla base di una proposta della Commissione e previo parere della BEI per quanto riguarda le disposizioni che interessano quest'ultima nonché previo parere della Corte dei conti."

4. Il Gruppo ACP è pervenuto a un accordo sul testo del progetto di regolamento del Consiglio recante il regolamento finanziario per il 10° Fondo europeo di sviluppo. Si propone pertanto al Coreper di raccomandare al Consiglio di:

- approvare, deliberando alla maggioranza qualificata di cui all'articolo 8 dell'accordo interno, il testo del progetto di regolamento quale messo a punto dai giuristi-linguisti (doc. 16660/07), e
- iscrivere nel verbale della sessione le dichiarazioni riportate in allegato.

DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE NEL VERBALE DEL CONSIGLIO

**Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione
sul Titolo VIII "Rendiconto e contabilità"**

"La Commissione s'impegna, non appena disponibili i necessari sistemi informatici, ad informare il Consiglio riguardo all'importo dei finanziamenti del 10° Fondo europeo di sviluppo, amministrati mediante gestione centralizzata e decentrata nonché mediante gestione congiunta con organizzazioni internazionali, specificando a quali agenzie, organismi e organizzazioni la Commissione abbia delegato funzioni di esecuzione".

Dichiarazione della Francia e della Germania sul regolamento finanziario del 10° FES

"Gli Stati membri che sottoscrivono la presente dichiarazione (Germania, Francia) confermano il loro sostegno alla politica di cooperazione allo sviluppo portata avanti con il Fondo europeo di sviluppo (FES).

Sottolineano tuttavia l'importanza di un'evoluzione graduale e misurata delle richieste di contributi per tale strumento. Ritengono necessario un livellamento della progressione dei contributi per far sì che restino sostenibili per le finanze pubbliche degli Stati membri. Chiedono alla Commissione e alla BEI di tenere conto di tale aspetto nella gestione del FES e nel calcolo dei fabbisogni finanziari annuali."

Dichiarazione della Commissione

- "La Commissione prende atto della posizione di alcuni Stati membri di porre limiti all'evoluzione dei contributi che devono essere versati dagli Stati membri per finanziare il FES.
- La Commissione ricorda la dichiarazione formulata nell'ambito dell'adozione della decisione del Consiglio del 20 dicembre 2007 che stabilisce, per l'esercizio 2008, lo scadenziario delle richieste di contributi degli Stati membri a titolo del 9° Fondo europeo di sviluppo.
- La posizione degli Stati membri in questione può compromettere i progressi compiuti nel migliorare l'efficacia, la rapidità e la qualità privando la Commissione e la BEI delle risorse finanziarie necessarie.
- Conformemente agli accordi interni del 9° e del 10° FES, la Commissione continuerà a presentare proposte corrispondenti alla sua capacità e a quella della BEI di concedere effettivamente il livello di aiuto proposto e invita il Consiglio a fornire le risorse finanziarie necessarie per consentire all'Unione di rispettare i suoi obblighi."
